

Perseidi 2013, le osservazioni al Gat

Pubblicato: Mercoledì 14 Agosto 2013

Sono state tante notti serene e piene di stelle cadenti ! Il massimo delle famose meteore d'Agosto 2013 note come 'lacrime di San Lorenzo, che gli studiosi chiamano anche Perseidi (in quanto prospetticamente provenienti dalla costellazione di Perseo) si è avuto regolarmente nella notte tra Lunedì 12 e Martedì 13 Agosto, con una media (secondo i dati mondiali dell' IMO, International Meteor Organization) di 120-140 scie luminose all'ora. La Terra, però, ha incominciato ad intercettare questi detriti lasciati sulla sua orbita dalla cometa Swift-Tuttle già attorno al 28 Luglio. Il 5 Agosto, dall'Alpe dell' Agnello, Lorenzo Comolli (GAT /Astrofilo di Saronno) è riuscito ad immortalare una proprio sopra la testa della statua della Madonnina che domina quella vetta. Un gruppo di astrofili del GAT (Danilo, Pietro, Luigi con la moglie, Cesare) si è recato nella notte di sabato 10 Agosto ai piedi del Monastero di Torba: qui è stato possibile osservare (e fotografare) un numero massimo di 10-15 meteore/ora. Il giorno dopo, Domenica 11 Agosto, un altro gruppo di astrofili del GAT (Cesare, Mariolina, Luigi, Pietro, Lorenzo, Franco, Giuseppe) si è recati nel parco di Villa Inzoli dove, a partire dalle 22,30 quando sono state spente le luci, è stato possibile vedere un numero di Perseidi, anche luminose, nettamente superiore a quelle del giorno precedente (50-60 meteore/ora secondo i dati dell' IMO). Il vero show, però, si è verificato nella notte di Lunedì 12 Agosto quando, osservando da luoghi rigorosamente esenti da inquinamento luminoso e purchè gli occhi fossero ben abituati al buio (tempo necessario : almeno 30 minuti) è stato possibile percepire anche 1-2 meteore al minuto (come accennato 120-140 meteore/ora secondo l' IMO). Il GAT ha predisposto osservazioni a Comerio (sotto la guida di Antonio, Piermario e Giuseppe) e ad Agra (sotto la guida di Cesare e Federica) ma il vero 'vincitore' della nottata è stato Danilo Roncato (che oltre che socio del GAT è anche un grande appassionato di fotografia) che si è recato sotto l'ultima cappella del Sacromonte di Varese, ivi trovando un sito completamente buio ed esente dalle luci del santuario. Con la sua nuovissima Canon EOS 6D, equipaggiata con un obiettivo grandangolare di grande luminosità (Samyang 14, f/2,8 !), che offriva una visione di buona parte del cielo nella regione attraversata dalla Via lattea, ha eseguito una moltitudine di pose su cavalletto fisso, con tempi di 6 sec a 3200 ISO. L'assemblaggio di 24 di queste pose (realizzate tra le 23,50 e l' 1,00 della notte) hanno permesso di visualizzare in maniera magnifica lo schizzare delle Perseidi da un unico punto del cielo (il 'radiante') situato in piena Via Lattea nella costellazione di Perseo. Nel contempo, assieme alle Perseidi, sono state riprese anche altre meteore 'sporadiche' (in quanto radialmente NON allineate verso il Perseo) che, comunque, sono sempre presenti in qualunque notte limpida e serena.

(a cura del GAT di Tradate)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it